

Nuptiae Augustae (e-book)

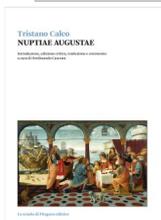
Tristano Calco

NUPTIAE AUGUSTAE

Introduzione, edizione critica, traduzione e commento
a cura di Ferdinando Cascone



La scuola di Pitagora editrice



Autore: **Tristano Calco**

A cura di **Ferdinando Cascone**

ISBN **978-88-6542-746-0**

Pagine: **192**

Anno: **2025**

Formato: **15 x 21 cm**

Collana: **Biblioteca di studi umanistici, 46**

Supporto: **file PDF (3 Mb)**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse **15,60 €**

Prezzo con sconto **15,00 €**

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 15,60 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 15,00 €

Sconto

Ammontare IVA 0,60 €

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

Tristano Calco (ante 1455-ante 1515), allievo di Giorgio Merula e di Bartolomeo Calco, svolse gran parte della sua carriera a Milano, presso la Cancelleria sforzesca e a Pavia, dove si occupò della biblioteca del castello ducale, fondamentale per i suoi studi filologici, che lo fecero entrare in contatto con studiosi del calibro di Angelo Poliziano. Universalmente noto come storico, compose una monumentale *Historia Patria* e numerose altre opere, tra cui tre fortunate cronache nuziali (*Nuptiae mediolanensium ducum*, *Nuptiae mediolanensium et estensium principum* e *Nuptiae Augustae*), funzionali alla celebrazione del potere ducale attraverso la descrizione di banchetti, fastosi apparati e complesse scenografie, e testimonianze di particolare interesse per la ricostruzione degli eventi nuziali sforzeschi. Il matrimonio tra l'imperatore Massimiliano I d'Asburgo e la giovane Bianca Maria Sforza, nipote di Ludovico il Moro (celebrato per procura nel novembre 1493 e seguito dalle nozze vere e proprie nel marzo 1494), manifesta espressione della *magnificentia* e del lusso della corte ducale, fu esaltato in diverse e molteplici forme, artistiche, poetiche e letterarie. Nelle *Nuptiae Augustae* Tristano Calco racconta ogni particolare delle nozze, descrivendo le celebrazioni milanesi in Duomo, gli apparati allestiti per l'occasione, il successivo viaggio della sposa fino a Innsbruck e i festeggiamenti in Tirolo. L'operetta del Calco è una puntuale e minuziosa cronaca, a mezzo tra letteratura encomiastica e descrizione di viaggio, ed è una testimonianza di particolare interesse per ricostruire nitidamente uno tra i più vivaci eventi della storia del ducato sforzesco e delle corti italiane del Rinascimento.

Ferdinando Cascone ha studiato Lettere classiche, laureandosi in Filologia medievale e umanistica presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dove ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento in discipline letterarie, latino e greco nella scuola secondaria di secondo grado. Ha svolto attività di ricerca come borsista presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici, dedicandosi all'opera di Tristano Calco nel contesto dell'umanesimo di età sforzesca, e presso l'Archivio storico della Fondazione Banco di Napoli. Si è specializzato in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Napoli e l'Università degli Studi di Ferrara. Insegna discipline letterarie nella scuola secondaria, e sta frequentando la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici presso l'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Si occupa di cultura letteraria di età umanistica e rinascimentale, in particolare di ambito aragonese e sforzesco.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.